



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

**ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE  
NUORO**

COMUNE DI.....

**VINCOLO PER SCOPI IDROGEOLOGICI**

a norma dell'articolo 1 del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267

**RELAZIONE**

IL COMPILATORE

*Visto:*  
IL CAPO DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE

*Originale*



# MILIZIA NAZIONALE FORESTALE

COMANDO CENTURIA DI NUORO

Provincia di Nuoro

Comune di OROTELLI

## VINCOLO DI TERRENI PER SCOPI IDROGEOLOGICI

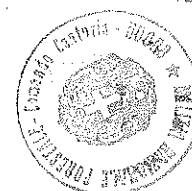
a norma dell' Articolo I. Titolo I. Capo I. del Regio Decreto 30 Dicembre 1923 N. 3267

# RELAZIONE

NUORO

11 LUG. 1935 Anno XIII

IL COMANDANTE INT. LE LA CENTURIA  
Alessandro Morelli



IL CAPO MANIPOLO  
della Milizia Naz. Forestale  
F. MASTALI

*F. Mastali*

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

MILIZIA NAZIONALE FORESTALE

COMANDO CENTURIA DI NUORO

-----e0o-----

PROVINCIA DI NUORO

COMUNE DI OROTELLI

Vincolo dei terreni per scopi idrogeologici ai sensi  
dell'Art.1 del R.D. 30.12. 1923 N. 3267.

P A R T E   P R I M A

GENERALITA'

La necessità di disciplinare la circolazione idrica superficiale e quella di tutelare il cospicuo patrimonio pascolivo e boschivo del Comune di Orotelli, nonché la necessità di regolare l'effettuazione dei dissodamenti e delle culture agrarie nei terreni montani, hanno determinato l'applicazione del vincolo idrogeologico, in detto Comune, a mente dell'Art.1 del R.D. 30.12.1923 N.3267.

Ripartizione del territorio in ordine alla situazione topografica.

Il Comune di Orotelli ha una superficie territoriale totale di ha. 6119.76.24; tale superficie rispetto alla posizione topografica è ripartita come segue:

Monte (oltre i 400 metri)	ha. 2128.93.07
colle	" 3990.83.17
piano	" - - -

Confina a Nord col territorio del Comune di Illorai e di Bono, ad Est con quello del Comune di Oniferi, a Sud con quello del Comune di Orani, ad Ovest ancora col territorio del Comune di Orani e con quello di Illorai.

~~Geologia e natura del terreno.~~

Geologia e natura del terreno.

Le rocce granitiche sono le più diffuse; sono da ritenersi originate dallo sconvolgimento manifestatosi sulla fine del periodo paleozoico; si trovano accompagnate da gneiss, filladi e più frequentemente da masse trachitiche, certamente manifestazioni intrusive dell'attività endogena susseguente al periodo eocenico. Il quaternario si trova scarsamente rappresentato nei fondo valle da terreni alluvionali. Il panorama geologico di questo Comune ha quindi caratteristiche uniformi, che conferiscono alla regione una struttura fisica eguale in tutto il territorio.

Nei riguardi del terreno agrario forestale ne consegue una spaccata caratteristica di autoctonia; la sua fase oropedica è manifesta come è manifesta in essa la presenza dei componenti mineralogici delle rocce originarie: argilla, silice, mica, scarso il calcare. Fisicamente ha qualità buone; è invece assai difettoso dal punto di vista biotecnico per la deficiente humificazione ostacolata soprattutto dal dilavamento.

Cenni oroidrografici.

Tutto il territorio del Comune appartiene al vasto bacino idrografico del Tirso; le acque di precipitazione atmosferica giungono a questo importante corso d'acqua mediante il Rio Liscoi ed il Rio Su Ortu che sono i più importanti del Comune; si possono ancora ricordare il Rio Pette-nadu ed il Rio Su Strumpu. Il carattere di tutti questi corsi d'acqua è tipicamente torrenziale e, dato che la zona è soggetta nel periodo invernale a temporali, il danno delle acque può accentuarsi per la rapida raccolta di quelle nel-

l'alveo.

Per quanto riguarda l'orografia, la mancanza di uno sviluppo montuoso marcato e regolare rende la determinazione di quella assai incerta; schematicamente può riassumersi con le montagne rocciose situate attorno all'abitato di Orotelli (Tiria, Verulargiu, Ziabolla, Ruju ecc.), quelle di Intro e Monte, la Punta Porcheris (495) ed il gruppo di maggiore altezza di Serra d'Orotelli (punta Dorrone, Corra Cherbina, Punta su Arzu, Punta sa Firisina).

L'altimetria segna la quota minima in località Puddi Albu con m. 193 e la massima alla punta Su Arzu con m. 645; l'andamento è determinato da un susseguirsi di colline e di montagne a forma mammellare e di valli a lieve pendio.

Le pendenze danno valori abbastanza costanti, fatta eccezione per poche località rocciose di forte acclività; mediamente possono considerarsi dal 12% al 30%.

#### Cenno climatologico.

La climatologia è quella tipica dei climi insulari e mediterranei; andamento stagionale irregolare con intensa piovosità in inverno, tardiva la primavera cui segue l'estate tipicamente torrida ed asciutta delle regioni meridionali; forte intensità luminosa nel periodo estivo e serenità del cielo. Nel periodo invernale non di rado si registrano nevicate ma la neve solitamente perdura pochi giorni; la media udometrica non supera i 600 m/m annui; tra i venti predomina la tramontana.

Forestalmente tutto il territorio del Comune è da assegnarsi al Lauretum.

Ripartizione della superficie territoriale in ordine alla cultura ed alla proprietà secondo il Catasto geometrico - particolare.

q u a l i t à	SUPERFICIE IN ETTARI DI PROPRIETA'			
	comunali	Enti Mor.	Privati	TOTALI
Seminativo	6.85.06	0.87.07	1170.22.11	1177.94.24
" irriguo	-	-	1.66.07	1.66.07
Pascolo	177.35.54	-	2373.12.32	2550.47.86
" arborato	461.00.31	-	1689.19.46	2150.19.77
Sugherete	-	-	75.49.03	75.49.03
Incolto produttivo	11.68.58	-	35.57.24	47.25.82
Ferrovia in s.p.	-	-	12.09.92	12.09.92
Acqua	-	-	-	47.78.01
Strade	-	-	-	49.22.90
Essenti sa estimo	-	-	1917.36.15	1917.36.15
	656.89.49	0.87.07	5357.36.15	6119.76.21

Nei terreni forestali le specie dominanti sono: la *Quercus suber* e la *Quercus Robur* varietà *sexiflora*;

La prima costituisce anzi, degli ottimi comprensori vocati di proprietà comunale che nel prospetto sopra riportato sono qualificati come pascolo arborato. Degli elementi della macchia mediterranea sono più comunemente diffusi l'*Arbutus unedo*, il *Pistacia lentiscus*, i *Cisti*, le *Eriche*, *Perastri*, *olivastri* *crataegus oxiancata* ecc.

#### DEI ORDINI IDRAULICI = NECESSITA' ED EFFETTI DEL VINCOLO

In tutto il comune di Crotelli, data l'ossatura, geologica costituita da rocce compatte e le generali non accentuate pendenze, vengono ad eliminare i pericoli di frane vere e proprie e di movimenti simili di terra; il danno idrogeologico veramente diffuso è prodotto dal dilavamento superficiale che, per la generale mancanza di opere dirette a regolare il deflusso delle acque e trattenere e consolidare il terreno, <sup>assume</sup> + forme imponenti di de

nudazione superficiale. Ma anche dove non è raggiunto questo grado ultimo di danno al terreno, la dannosità si manifesta con il depauperamento dei principali fertilizzanti e soprattutto dell'humus.

Pertanto nelle zone ove più è da temersi questo fenomeno dilavatore, la necessità del vincolo appare manifesta; maggiormente si afferma poi, sia per la tutela delle sugherete e roverete esistenti nel Comune, sia per l'effettuazione dei dissodamenti e delle culture agrarie.

Concludendo quindi l'applicazione del vincolo esplicherà i seguenti effetti di principalissimo ordine :

- a) tutela e disciplina dei comprensori boschivi esistenti e loro salvaguardia contro ogni degradamento per azione antropica;
- b) predisposizione nei boschi deteriorati dal pascolo alla ricostituzione naturale;
- c) obbligo al compimento delle opere previste nelle prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nella Provincia di Nuoro nell'effettuazione dei dissodamenti e delle culture agrarie con innegabile vantaggio per la regimazione delle acque, stabilità del terreno e sua fertilità ed humificazione.

Numero delle zone di vincolo, estensione complessiva e ripartizione in ordine alle culture.

E' stata, delimitata un'unica zona di vincolo, indicata nella carta topografica al 25.000 in atti col segno I; la sua denominazione è S e r r a S u e r g i u; le contrade incluse sono riportate nella parte seconda.

La superficie complessiva vincolata è ha.954 circa. Essa si divide fra le diverse categorie di proprietari e le varie qualità di cultura come segue:

QUALITA' DI CULTURE	SUPERFICIE VINCOLATA IN ETTARI :			
	Comunali	Enti Morali	Privati	T o t a l e
Seminativo	-	-	72	72
Pascolo	177	-	86	263
" arborato (1)	461	-	59	520
Sughereta	-	-	75	75
Acque	-	-	-	11
Strade	-	-	-	13
	638	-	292	954

(1) Si richiama l'osservazione già fatta a proposito della qualifica "pascolo arborato" che, nel caso in esame, è, effettivamente sughereta per circa tre quinti della superficie indicata.

Il vincolo viene quindi ad abbracciare circa il 15.6 % della superficie totale del Comune.

I TERRENI SOTTOPOSTI A CULTURA AGRARIA INCLUSI NELLA ZONA DI VINCOLO CHE SEGUE, POTRANNO MANTENERSI IN TALE DESTINAZIONE CULTURALE PURCHE' VENGANO LAVORATI SECONDO LE NORME DETTATE DALLE PRESCRIZIONI DI MASSIMA E DI POLIZIA FORESTALE VIGENTI IN PROVINCIA DI NUORO.

## P A R T E   S E C O N D A

### DETERMINAZIONE DELLE ZONE DI VINCOLO

Z O N A I<sup>a</sup> (Univa)

Denominazione : SERRA SUERGIU



Comprende le contrade: Aeddo, Tuppa, Ovorei, Piraprana, Madaulas, Fidunele, Nidu Abile, Corra Cherbina, Taladde.

Questa unica zona di vincolo è situata a Nord del Comune e comprende una vasta regione boscata per la maggior parte ad alto fusto di rovere e di sughera; inclusi vi sono circa 72 ettari di seminativo che non è stato possibile escludere dal vincolo non risultando in essi effettuate opere di sistemazione idrica né di consolidamento del terreno.

Le acque presenti nella zona, oltre a poche sorgive di modeste portate, sono quelle del Rio Pastino e del Rio Su Strumpu (detto anche Peschina); sono modesti torrenti portanti acqua soltanto nel periodo invernale.

Il danno idrogeologico vero e proprio che si verifica, è dato dal dilavamento superficiale, i cui effetti sono più accentuati nei terreni sottoposti a cultura agraria.

L'altitudine varia da un minimo di m. 400 ad un massimo di m. 645.

Il terreno proviene esclusivamente dal disfacimento di rocce granitiche, ricco quindi in silice ed argilla.

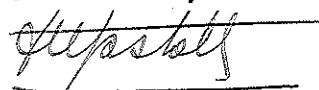
La consistenza è dovunque mediamente tenace. Le pendenze variano entro limiti non molto discosti; mediamente si può attribuire ad esse il valore del 25%.

L'indirizzo culturale di questa zona è alto fusto di sughera e rovere, sebbene il catasto le attribuisca erroneamente la qualifica di pascolo arborato; la superficie è di ettari 954 circa, di pertinenza per circa tre quarti al Comune di Orotelli ed il rimanente a privati proprietari.

Nuoro li 11 Luglio 1935-XIII°

IL CAPO MANIPOLO M.N.F.

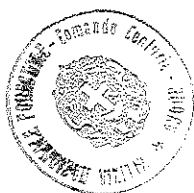
(F. Mastalli)



Visto:

IL COMANDANTE INT. LA CENTURIA

(A. Morelli)



Comune di Portofino

Il sottoscritto Portofino Signor Costantino  
ha attestato e certifica che il presente fascicolo è  
stato pubblicato all'alba Portofino del Comune  
per lo spazio di novantadue giorni e cioè dal 22  
febbraio 1936 al 2 maggio 1936 e che non furono  
fatte osservazioni né presentati reclami R. portofino, 2

Portofino 23/5/1936 *LL*

M. Portofino

*R. Portofino*

Il Segretario Comunale

*R. Portofino*

Il sottoscritto Portofino Signor Costantino ha  
attestato e certifica che il presente fascicolo è stato  
pubblicato all'alba Portofino del Comune per lo spazio  
di quindici giorni dal 20 febbraio 1944 al  
5 marzo 1944 e che non  
furono fatte osservazioni né presentati reclami  
di portofino, 2

Portofino 23 marzo 1944 *LL*

M. Portofino

*R. Portofino*

Il Segretario

*R. Portofino*